

MINISTÈRE
DES
AFFAIRES ETRANGÈRES

Cabinet

Letton di V. Mont-Veronne a Nigra
" Corino 9 Maggio 1863

L. Az.

Esposi l'oggetto della partenza del
Cav. Gamberotta per ritornare con
Lei sul fastidioso argomento del de Christen.
Il Conte di Partigey ha insistito di nuovo
col Presidente del Consiglio e con me, con
tale piglio, che io ho dovuto respingere
recitamente la sua domanda. E siccome
è inutile sperare ch'egli spieghi al suo
Governo quale è lo stato della questione
com' essa si presenta qui, io debbo rivol-
germi a Lei e pregarla di spiegare nel
miglior modo al sig. Drouyn de Lhuys
qual è la natura degli ostacoli che ci impediscono
d'aderire su questo punto ai suoi desideri.

Nelle due lunghe sedute segrete della Camera
dei Deputati circa il brigandaggio furono adottate

Le prove più convincenti che l'occupazione francese a Roma è la vera causa di questa piaga che mette in grave pericolo l'Italia. anche quando il brigantaggio non è esercitato immediatamente verso la frontiera romana, e a Roma che esso trova sussidii materiali e direzioni. Non manca fra i deputati chi vuole che le autorità francesi cooperino al brigantaggio stesso, ed io ebbi poca fatica a confutare simili accuse. Certo si è che di giorno in giorno si fa più ^{grande} la diffidenza verso la Francia: che l'odio contro i forestieri che vengono a turbare la pace in casa è vivissimo, e che ora nessun ministro potrebbe far la grazia al De Christen, senza essere rovesciato da un voto della camera. Ma ciò non basta. Menabrea e La Trovere dichiararono esplicitamente che la grazia del Christen sarebbe il segno dello scioglimento del gabinetto. Peruzzi è dello stesso avviso. Egli considera la questione De Christen come analoga alla questione Pritchard. Egli crede che si debba respingere ogni ingerenza estera in affari di simile natura.

È impossibile adunque non solo far la grazia adesso, ma altresì determinare l'epoca nella quale potrà esser fatta. Per render possibile questo provvedimento, occorre prima che l'opinione pubblica in Italia si modifichi rispetto alla Francia. Il sig.

Drouyn de Lhuys ha in sua mano il mezzo
di produr questo cambiamento. Se il governo
Francese conchiude con noi una convenzione
la quale ci metta veramente in grado di far
cessare il brigandaggio, se esso manda a Roma
agenti di polizia che sventino, invece di aiutarle,
le trame clericali e borboniche, il governo
potrà presentarsi alla camera con questi atti
e far la grazia al de Christen. Lo stesso accadrebbe
se il sig. Drouyn de Lhuys riescisse a far liberare
i cinquanta o settanta detenuti politici
dell' Umbria e delle Marche che gemono nelle
carceri di Civitavecchia e di Roma. Senza
alcuno di questi appoggiamenti si gira in un
circolo vizioso. Noi non potremo che dar
la stessa risposta: cioè che siamo costretti
a sospendere la grazia del de Christen, finché
si presentino un'occasione favorevole.

Voglia spiegare queste ragioni al sig. Drouyn
de Lhuys in modo affatto confuso. Gli lasci
pure intendere che le dichiarazioni dei senatori
francesi non potrebbero avere nessuna influenza
sulle nostre determinazioni. Esse avrebbero in
Italia e specialmente alla camera dei Deputati
un'eco pericolosa, ed aureo sarebbero immancante.

Visconti-Venosta

1863 3/5

Le difficoltà internazionali. Del resto
il governo ha fatto raccogliere le prove
delle nefandità d'ogni genere commesse
nell'Algeria dal de Christen. ~~Quelle gradella
di cattolici legittimisti voleva fare abbati-
nare i cadaveri.~~ Non temiamo quindi il giudizio
dell'opinione pubblica e lo affronteremo
senza timore. Faccia poi osservare al
Ministro Francese che il governo dà la
stessa risposta all'Inghilterra pel Bishop
che si trova nello stesso caso. Aggiunga
che la convinzione dell'impossibilità in
cui ci troviamo dell'essere ben profonda,
poiché ci costringe a rifiutare all'Inghilterra
ed alla Francia una cosa, che il Re farebbe
ben volentieri spontaneamente.

Mi creda colla solita amicizia

Seo affo

Im. Visconti Venosta

Ho ricevuto l'ultimo
suo rapporto confid. che
è pieno d'interesse. Voglia
continuarmi anche per telegrammi
le sue informazioni.